

Interrogazione n. 1309

presentata in data 27 settembre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Minardi, Casini, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti

Urgente ripristino del Centro di Salute Mentale a Pesaro

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali

PREMESSO CHE

- A livello territoriale del Dipartimento di Salute Mentale della AST 1 Pesaro e Urbino, a fronte dell'incremento generalizzato di domanda, negli ultimi tempi si è assistito ad una progressiva, inarrestabile diminuzione di psichiatri in servizio, sia per pensionamenti che per trasferimenti presso altre strutture pubbliche o private, anche fuori regione.

TENUTO CONTO CHE

- La percentuale di spesa del 5% del Fondo sanitario nazionale da destinare al settore della salute mentale fissata dal POSM (Progetto Obiettivo Salute Mentale 1998/2000) è stata confermata dalla Conferenza Stato Regioni del 24 gennaio 2013;

- La spesa destinata alla salute mentale nelle Marche è molto minore (2,3%) alla quota percentuale prefissata ed alla percentuale media nazionale (3,5%);

- Tale ridotta spesa produce sia una insufficienza del personale nelle diverse articolazioni, necessario per un corretto funzionamento dei servizi e delle prestazioni, sia il ricorso ad una residenzialità leggera (coabitazioni) affidata a privati senza adeguata assistenza e senza individuazione di precise responsabilità.

CONSIDERATO CHE

-L'assenza di psichiatri di riferimento stabili comporta per i pazienti psichiatrici uno spaesamento che può ostacolare o frenare i progressi terapeutici o peggiorare la situazione del malato;

RICORDATO CHE

- Nella seduta dell'Assemblea Legislativa delle Marche n. 50 del 21/12/21 a seguito della discussione della MOZIONE N. 108 concernente: "Conferenza regionale sulla salute mentale", abbinata alle sopraggiunte MOZIONI N. 116 concernente: "Salute mentale nelle Marche"; e N. 169, concernente: "Servizio salute mentale – Richiesta di finanziamento nel bilancio di previsione anni 2022/2024". è stata approvata all'unanimità la risoluzione n. 32/21 ad oggetto "Salute Mentale nelle Marche".

PRESO ATTO CHE

- Da inizio agosto presso il Centro di Salute Mentale di Pesaro è in servizio un solo psichiatra che interviene solo in casi urgenti, altrimenti è privo di qualsiasi professionalità. La conseguenza è la chiusura delle liste di prenotazione delle prestazioni;

TENUTO CONTO dell'imminente trasmissione alla Regione Marche dell'Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria 1 che ai sensi della DGR n.1291/2024 "Articolo 24 L.R. n19/2022-Linee di indirizzo e criteri per la predisposizione dell'Atto Aziendale da parte degli Enti SSR" che al Capitolo 4 (Organizzazione aziendale) Punto 4.1.2 (Il Dipartimento di Salute Mentale) secondo comma recita "Vanno aggiornati i modelli organizzativi del Dipartimento Salute Mentale e dei Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, servizi che vanno garantiti in maniera uniforme e incisivo in tutto il territorio regionale (...);

EVIDENZIATO CHE

-In assenza di un intervento tempestivo da parte della Giunta Regionale che preveda una dotazione adeguata di figure professionali capaci di prendersi cura delle persone affette da disturbi psichici, si rischia la chiusura del Centro di Salute Mentale di Pesaro;

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

-Se intendano ripristinare il supporto di medici psichiatri per i pazienti del Centro di Salute Mentale di Pesaro.